



**Azienda Ospedaliera
Ordine Mauriziano
di Torino**

Sede legale: Via Magellano, 1 – 10128 TORINO
Tel. +39 011.508.1111
www.mauriziano.it
P.I./Cod. Fisc. 09059340019

CONTRATTO

GARA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI SEMIMASCHERE FILTRANTI CAT. III PER LE ESIGENZE DELL’A.O ORDINE MAURIZIANO DI TORINO + OPZIONE AUMENTO 1/5 + OPZIONE PROROGA SEMESTRALE - SIMOG: 856630.

LOTTO N. 2

Tra

L’AZIENDA OSPEDALIERA ORDINE MAURIZIANO DI TORINO -
avente sede in Via Magellano n. 1 - Torino, Codice Fiscale - Partita IVA
09059340019, rappresentata ai fini e per gli effetti del presente atto dal
Direttore Generale Dr. Maurizio Gaspare Dall’Acqua domiciliato ai fini del
presente atto presso la sede dell’Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano di
Torino;

E

la Società **TRES LINE S.R.L.**, avente sede in Castelnuovo Rangone (MO),
Via della Pace n. 65B, cap 41051, Codice Fiscale e Partita IVA 03362240362
nella persona della Signora Maria Laura Ferrari,

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX in qualità di Presidente del
Consiglio di Amministrazione;

Premesso

I soggetti intendono definire con il presente documento i termini e le condizioni generali che regoleranno l'affidamento della fornitura oggetto dell'appalto;

L'appaltatore risulta in possesso dei requisiti tecnico professionali di cui alle normative vigenti;

L'A.O. Ordine Mauriziano ha pubblicato, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., il bando di gara in versione integrale sulla G.U.U.E. n. 2022/S 118-332398 del 21/06/2022, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - V serie speciale n. 72 del 22/06/2022, sul sito Internet dell'Azienda, sul sito dell'Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici, mentre il relativo estratto è stato pubblicato su: "Il Messaggero"- ed. Nazionale", "Il Giornale"- ed. Nazionale" del 28/06/2022, su "Il Giornale del Piemonte" - ed. Regionale del 29/06/2022" e su "Il Corriere di Torino" del 29/06/2022;

L'A.O. Ordine Mauriziano ha espletato la gara mediante l'utilizzo del sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia – Piattaforma di E-Procurement "Sintel", messa a disposizione dalla Società di Committenza Regionale Piemonte S.p.A. a seguito di specifica Convenzione stipulata tra l'A.O. Ordine Mauriziano e S.C.R. Piemonte, come disposto dall'art. 40, comma 2 del D.Lgs n. 50/2016;

L'A.O. Ordine Mauriziano ha approvato l'aggiudicazione con atto del

Direttore Generale n. 250 del 20/03/2023;

L'A.O. Ordine Mauriziano ha provveduto alla verifica antimafia secondo la disciplina di cui al D.lgs n 159/2011 e s.m.i.;

L'A.O. Ordine Mauriziano ha provveduto, altresì, alla verifica del possesso in capo all'appaltatore dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del Decreto Legislativo 50/2016.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 (Oggetto)

Oggetto del presente contratto è l'affidamento della ***FORNITURA DI SEMIMASCHERE FILTRANTI CAT. III OCCORRENTE ALL'A.O. ORDINE MAURIZIANO DI TORINO PER UN PERIODO DI DODICI MESI***, come dettagliato nell'offerta economica allegata e secondo quanto previsto nella Documentazione di gara.

Art. 2 (Durata della fornitura)

La fornitura in oggetto avrà la **durata di anni 1 (dodici mesi)** a far tempo dalla data indicata all'atto di sottoscrizione del contratto.

La Stazione Appaltante ha la facoltà di prorogare il contratto fino ad **ulteriori mesi sei**, alle medesime condizioni contrattuali, qualora nel termine ordinario di scadenza del contratto non sia stato possibile concludere il nuovo procedimento di gara per il periodo successivo.

E' escluso ogni tacito rinnovo.

Art. 3 (Avvio della fornitura)

Il contratto ha efficacia dal ricevimento della comunicazione di

aggiudicazione.

Art. 4 (Importo contrattuale)

L'importo complessivo per l'intero periodo contrattuale relativo all'affidamento della presente fornitura, è di Euro 7.904,00. (Iva esclusa) per anni **UNO** non rinnovabile, alle condizioni economiche indicate nelle offerte allegate quali parti integranti al presente contratto.

All'importo complessivo indicato in €. 7.904,00 (I.V.A. esclusa) andranno aggiunti, in caso di proroga per eventuali ulteriori 6 mesi, €. 3.952,00 (I.V.A esclusa), pari ad €. 4.149,60 (I.V.A 5% inclusa).

Art. 5 (Direttore di esecuzione del contratto)

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 101 e 111 del D.Lgs n. 50/2016 l'Azienda Ospedaliera verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'esecutore attraverso il Direttore dell'esecuzione che è soggetto diverso dal responsabile del procedimento, nominato dall'A.O. Ordine Mauriziano di Torino con apposito provvedimento.

Il D.E.C. inoltre autorizza, laddove ne ricorrano i presupposti, l'esecuzione anticipata del contratto.

Art. 6 (Garanzie di esecuzione e coperture assicurative)

Ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 l'aggiudicatario ha costituito la garanzia fideiussoria pari al 10 % dell'importo contrattuale (I.V.A. esclusa), costituita, secondo le modalità indicate nel Disciplinare di gara, con polizza Fideiussoria: n. 85.61214 della società Emil Banca Credito Cooperativo Società Cooperativa.;

Tale importo è stato ridotto del 50% in quanto il soggetto aggiudicatario è in possesso di della Certificazione EN-ISO 9001:2015.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali, per il risarcimento dei danni derivante dall'inadempimento delle obbligazioni stesse nonché dal rimborso delle somme che l'Azienda ospedaliera avesse eventualmente corrisposto senza titolo nel corso dell'appalto.

La cauzione definitiva resta vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita al contraente soltanto a conclusione di tale rapporto e dopo che sia stato accertato il regolare adempimento degli obblighi contrattuali.

E' fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione qualora la garanzia risultasse insufficiente.

Art. 7 (Spese relative alla pubblicazione dei bandi e degli avvisi)

L'appaltatore ha corrisposto le spese di pubblicazione dell'estratto del bando di gara sui giornali e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (disciplina transitoria ex art. 216 comma 11 del D.Lgs n. 50/2016), pari ad €. 237,87 secondo le modalità di ripartizione e di pagamento indicati nell'art. 25 del Disciplinare di gara.

Art. 8 (Consegne e trasporto)

Le modalità di consegna sono descritte puntualmente nel Capitolato Tecnico e qui si intendono completamente richiamate.

L'accettazione della merce non solleva il fornitore dalla responsabilità per vizi apparenti od occulti sia riscontrati all'atto della consegna che al momento

dell'utilizzo.

Art. 9 (Controlli sulle forniture)

La fornitura del materiale di consumo è sottoposta a verifica di conformità al fine di accertarne la regolare esecuzione rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nei disciplinari di gara e tecnico e delle norme contrattuali.

Nei casi in cui le particolari caratteristiche dell'oggetto contrattuale non consentono la verifica di conformità per la totalità delle prestazioni contrattuali è fatta salva la possibilità di effettuare, in relazione alla natura dei beni e dei servizi ed al loro valore, controlli a campione con modalità comunque idonee a garantire la verifica dell'esecuzione contrattuale.

La firma all'atto del ricevimento del materiale di consumo da parte del personale addetto al Magazzino indica solo una corrispondenza del numero di colli inviati.

La quantità è esclusivamente quella accertata dagli operatori dei magazzini dell'AO e deve essere riconosciuta ad ogni effetto dal fornitore, che provvederà ad integrarla nel caso di non corrispondenza.

Il fornitore dovrà accettare contestazioni sulla qualità ed il confezionamento anche a ragionevole distanza dalla consegna e limitatamente alla qualità qualora il difetto appaia al momento dell'uso.

In caso di mancata corrispondenza dei prodotti ai requisiti contrattuali, si potrà procedere in uno dei seguenti modi:

1. restituire la merce al fornitore che sarà tenuto a ritirarla a sue spese e sostituirla entro i termini indicati dall'Amministrazione, ove ciò non avvenga

si procederà come previsto dai successivi articoli (inadempimenti – penalità);

2. restituire la merce al fornitore senza chiederne la sostituzione e procedere all'acquisto in danno salvo l'esperimento di ogni altra azione a tutela dei propri interessi e salvo, in ogni caso, il risarcimento degli ulteriori danni;
3. restituire la merce al fornitore senza richiederne la sostituzione, considerare risolto il contratto e incamerare il deposito cauzionale a titolo di penale, come indicato dal successivo sulla risoluzione, salvo ulteriore e più completa tutela dei propri interessi nelle sedi competenti.

E' facoltà dell'Azienda Ospedaliera provvedere ad acquisti sul mercato di particolari partite del materiale, ove non fossero nella tempestiva disponibilità e qualora fosse possibile, nonché in caso di ritardo nelle consegne. In tal caso il soggetto fornitore si assumerà l'onere dell'eventuale maggiore spesa.

Art. 10 (Prezzi)

Fatto salvo quanto previsto all'articolo seguente, i prezzi di aggiudicazione devono restare fissi ed invariati per tutto il periodo della fornitura ed essere comprensivi di tutti gli oneri conseguenti alle prestazioni oggetto del presente contratto con la sola esclusione dell'I.V.A.

Art. 11 (Revisione prezzi)

I prezzi di aggiudicazione sono fissi per tutta la durata contrattuale. Restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 511, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016, sulla base di un'istruttoria condotta in considerazione dei prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC ai sensi dell'art. 9, comma 7, del D.L. 66/2014.

La richiesta di revisione prezzi, idoneamente motivata e documentata, dovrà essere richiesta entro il termine perentorio e decadenziale di sei mesi decorrenti dalla data di maturazione di tale diritto (a decorrere dal 13° mese) e comunque non oltre il termine perentorio e decadenziale di sei mesi dalla data di scadenza del contratto stesso.

Il soggetto fornitore deve provvedere all'adeguamento dei prezzi relativi ai prodotti aggiudicati nel caso in cui, successivamente all'affidamento della fornitura oggetto della presente procedura, vengano praticate condizioni di miglior favore ad altre Aziende Sanitarie sul territorio regionale.

Art. 12 (Variazioni in corso d'opera)

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta se non è disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

Nel corso dell'esecuzione del contratto, l'A.O. potrà chiedere, ed il soggetto fornitore ha l'obbligo di accettare, agli stessi prezzi e alle stesse condizioni contrattuali in essere, un aumento o una diminuzione della fornitura secondo le indicazioni previste dalla presente procedura di gara e nelle percentuali previste dall'art. 106 del D.Lgs n. 50/2016, senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni (opzione).

In ogni caso l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dal Direttore dell'esecuzione del contratto, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino, a carico dello esecutore, maggiori oneri.

Art. 13 (Tracciabilità dei flussi finanziari)

Ai sensi e per gli effetti della Legge 13 agosto 2010 n. 136 come modificato dal D.L. 12 novembre 2010 n. 187, convertito con modifiche in legge 17 dicembre 2010 n. 217, l'aggiudicatario dovrà comunicare all'A.O. la lista dei conti correnti dedicati che utilizzerà per ogni transazione inerente l'appalto in oggetto, corredata dei nominativi e dei codici fiscali dei soggetti abilitati ad operare.

In base alla normativa summenzionata "Piano straordinario contro le mafie" tutti i movimenti finanziari relativi agli appalti e subappalti pubblici di lavori, servizi e forniture devono essere registrati sui conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario dedicato (ed "obbligo di tracciabilità") **pena la nullità assoluta del contratto di appalto**. A tal fine i Codici Identificativi Gara (C.I.G.) attribuiti dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture sono indicati nel capitolato di gara.

Art. 14 (Modalità di fatturazione e pagamenti)

Le fatture dovranno essere inoltrate direttamente all'A.O. destinataria dei prodotti e dovranno essere redatte secondo le norme in vigore e con esplicito riferimento al numero d'ordine.

I pagamenti delle fatture verranno pertanto effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario e postale tramite conto corrente dedicato.

Il 7 dicembre 2018 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha emanato il Decreto Ministeriale che introduce dal **1 ottobre 2019, prorogato al 1**

febbraio 2020, l'obbligo di utilizzo esclusivo da parte degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale e delle Aziende loro Fornitrici del sistema di gestione telematico dei documenti degli ordini d'acquisto di beni e servizi per il tramite del Nodo di Smistamento degli Ordini (NSO).

A decorrere dalla data di cui sopra, **le fatture elettroniche dovranno obbligatoriamente riportare gli estremi degli ordini trasmessi nel nuovo formato elettronico** secondo le modalità stabilite nelle linee guida emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Per ottemperare agli adempimenti di cui sopra, è necessario che codesto spett.le Fornitore comunichi quanto prima una tra le seguenti tipologie di trasmissione in conformità a quella scelta in fase di accreditamento al sistema di smistamento ordini:

- a) Codice NSO;
- b) Codice PEPPOL;
- c) Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

Oltre a quanto sopra, è opportuno che i fornitori comunichino anche un'ulteriore PEC oppure un indirizzo di posta elettronica ordinaria (PEO), dove verranno inviati gli ordini che NSO non è stato in grado di recapitare. Si evidenzia che, qualora il fornitore abbia il canale di trasmissione via PEC (lettera c), l'indirizzo PEC alternativo deve essere diverso da quello utilizzato per accreditarsi.

Ulteriori informazioni sulla fatturazione elettronica possono essere ricevute sul sito w.w.w.fatturapa.gov.it.

Ai sensi dell'art. 102 comma 4 del D.Lgs 50/2016 i pagamenti sono disposti dall'A.O. previo accertamento, da parte del Direttore dell'esecuzione, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità rispetto alle prestazioni dovute dall'esecutore del contratto.

I mandati di pagamento relativi ai materiali saranno emessi nei termini previsti dal D. Lgs n. 231/2002, a 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura, che dovrà seguire ad ogni ordine.

Per la data di ricevimento della fattura fa fede il protocollo generale dell'Azienda sanitaria. Tale termine resterà interrotto qualora l'Azienda Ospedaliera chieda chiarimenti.

Per individuare la data di pagamento si fa riferimento alla data del relativo mandato. Eventuali spese per il pagamento tramite bonifico bancario sono a carico del fornitore. Nel caso di ritardo dei pagamenti il saggio degli interessi, ai fini e per gli effetti dell'art. 5 del D.Lgs n. 231/2002, come modificato dal D.Lgs n. 192/2012, sarà calcolato avendo a riferimento il tasso fissato semestralmente dalla BCE, come pubblicato sulla G.U. Italiana.

Art. 15 (Vicende soggettive dell'esecutore del contratto)

E' vietata, da parte dell'appaltatore, la cessione anche parziale del contratto, fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese. In tal caso si applicherà quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lett. d), punto 2 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 16 (Cessione di crediti derivanti da contratto)

Ai sensi dell'art. 106, comma 13, del vigente *Codice dei contratti pubblici*,

l'Impresa aggiudicataria, con la sottoscrizione del contratto, si obbliga a non cedere a terzi i crediti da esso derivanti, senza la preventiva autorizzazione dell'A.O.

La cessione del credito deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere alla stessa notificata.

Essa è efficace e opponibile alla stazione appaltante qualora questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 gg dalla notifica della cessione.

In ogni caso l'A.O. cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto.

Art. 17 (Inadempienze e penali)

Fermo restando quanto previsto dai successivi articoli in tema di RISOLUZIONE e RECESSO, nei casi di inadempienza degli obblighi contrattuali verranno applicate alla società aggiudicataria dal D.E.C. le penali di seguito indicate, previa formale contestazione, effettuata al fornitore per iscritto (raccomandata, posta certificata, fax, ecc.) - senza aver prima intimato o costituito in mora il medesimo e senza bisogno di pronuncia giudiziaria.

Il fornitore deve comunicare per iscritto le proprie controdeduzioni entro e non oltre cinque giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

Qualora le controdeduzioni formulate siano valutate insufficienti ovvero decorso inutilmente il termine assegnato per la loro formulazione, saranno applicate al fornitore le penali, o, nei casi previsti, si risolverà il contratto mediante comunicazione tramite posta certificata.

Le contestazioni formalizzate dalla stazione appaltante inibiscono, fino a completa definizione il diritto al pagamento delle relative fatture.

L'ammontare della penalità sarà addebitata sui crediti del soggetto fornitore e, ove questi non bastassero, sulla cauzione definitiva.

Nel caso di incameramento totale o parziale della cauzione, che verrà effettuata dalla Stazione appaltante, su richiesta motivata e circostanziata del D.E.C., il soggetto fornitore dovrà provvedere alla ricostituzione della stessa nel suo originario ammontare entro il termine fissato.

La penale si applicherà nel caso in cui il soggetto fornitore:

- ritardo nell'esecuzione della prestazione (ritardata consegna dei dispositivi ...);
- mancato ritiro e sostituzione dei prodotti di cui sia stata accertata la non rispondenza ai requisiti richiesti;
- mancata presentazione delle schede di sicurezza (ove previsto);
- mancanza di tempestiva comunicazione relativa all'indisponibilità temporanea dei prodotti;
- inosservanza delle prescrizioni contrattuali o mancato adempimento delle stesse, pur non comportando tale inadempimento per la sua gravità l'immediata risoluzione del contratto.

L'ammontare della penale varia a seconda della gravità dell'inadempienza accertata.

Le penali, per singola inadempienza, potranno variare a seconda della gravità da un minimo di Euro 100,00 (ad eccezione delle ipotesi di parziale

inadempimento) ad un massimo del 10% sull'importo dell'ordine oggetto di contestazione.

Resta ferma la risarcibilità dell'ulteriore danno subito dall'Azienda ospedaliera a causa del disservizio verificatosi.

Alla seconda contestazione per la stessa violazione, nell'arco di mesi 12, la penalità prevista sarà raddoppiata; alla terza contestazione, nello stesso periodo di tempo, per la stessa violazione, la penalità prevista sarà triplicata.

Sarà facoltà della Azienda ospedaliera prelevare, in qualsiasi momento, campioni dei prodotti per verificarne la corrispondenza a quanto offerto.

Le spese relative ad eventuali controlli aggiuntivi saranno posti a carico del soggetto aggiudicatario, qualora ne risulti accertata la non corrispondenza agli obblighi contrattuali.

Qualora i prodotti ordinati dovessero nel corso della fornitura risultare non conformi o dovessero verificarsi ritardi nella distribuzione, l'Azienda ospedaliera provvederà, dopo semplice lettera di contestazione, ad approvvigionarsi presso altro fornitore, ponendo a carico del soggetto aggiudicatario l'onere corrispondente, oltre alle penali sopra definite.

L'applicazione delle penali non solleva in alcun modo la ditta esecutrice dall'obbligo di procedere all'eliminazione degli inconvenienti rilevati e non impedisce l'applicazione delle clausole di risoluzione contrattuale.

Art. 18 (Risoluzione del contratto)

Il contratto si può risolvere con provvedimento motivato e previa comunicazione dell'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs.

50/2016 e s.m.i. e nei seguenti casi:

- a) qualora fosse accertata la non sussistenza ovvero il venir meno di alcuno dei requisiti di ammissione richiesti per la partecipazione alla gara nonché per la stipula del contratto e per lo svolgimento delle attività ivi previste;
- b) per ripetute inadempienze superiori a tre penali applicate nell'arco di 12 mesi;
- c) per grave negligenza e frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali,
- d) in caso di cessione dell'impresa, di cessazione di attività, di concordato preventivo, di fallimento, di stati di moratorio e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario, nonché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto d'appalto,
- e) allorchè sia stata pronunciata una sentenza definitiva per un reato che riguardi il comportamento professionale del fornitore, ivi compresa la violazione dei diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui,
- f) in caso di violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti,
- g) mancata corrispondenza tra i prodotti forniti ed i prodotti offerti in sede di gara,
- h) per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione.

Nei casi previsti alle precedenti lettere il soggetto fornitore, oltre a incorrere nella immediata perdita del deposito cauzionale definitivo, a titolo di penale, è

tenuto al completo risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti che l'Azienda Ospedaliera dovrà sopportare per il rimanente periodo contrattuale a seguito dell'affidamento della fornitura ad altro soggetto fornitore.

Art. 19 (Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni)

Il soggetto fornitore non può opporre, ex art. 1462 del codice civile, eccezioni al fine di evitare o ritardare la prestazione dovuta e disciplinata dal presente procedimento di gara.

Tutte le riserve che il soggetto fornitore intende formulare a qualsiasi titolo devono essere avanzate mediante comunicazione scritta all'A.O. e documentate con l'analisi dettagliata delle somme di cui ritiene avere diritto.

Detta comunicazione dovrà essere fatta entro il termine di 15 giorni dall'emissione del documento contabile relativo al periodo al quale si riferisce la riserva.

Non esplicitando le sue riserve nei modi e termini sopra indicati il soggetto fornitore decade dal diritto di fare valere le riserve stesse. Le riserve che siano state presentate nei modi e nei termini sopra indicati saranno prese in esame dall'A.O. che emanerà gli opportuni provvedimenti.

Art. 20 (Recesso unilaterale)

Ai sensi dell'art. 1376 del codice civile, l'Azienda sanitaria ha la facoltà di recedere dal contratto nei seguenti casi:

- in caso di mutamenti nella natura giuridica e/o nell'organizzazione funzionale e/o territoriale, che abbiano incidenza sull'esecuzione della fornitura,

- qualora sia stato depositato contro il fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero, nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del fornitore,
- qualora taluno dei componenti l'Organo di amministrazione o l'amministratore delegato, o il Direttore Generale o il Responsabile tecnico del fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure preventive previste dalla normativa antimafia,
- qualora nel corso della validità del periodo contrattuale, il sistema di convenzioni per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni (CONSIP o Società di Committenza Regionale) ai sensi dell'art. 26 della Legge 488/1999 e successive modificazioni, aggiudicasse la fornitura dei prodotti di cui alla presente gara a condizioni economiche inferiori. In tal caso l'A.O. procederà con nota con preavviso di 30 gg. rispetto alla data del recesso ai sensi della normativa vigente.

Al verificarsi delle suddette condizioni il recesso si attua con semplice preavviso di giorni 30, senza che il soggetto aggiudicatario possa pretendere danno o compensi di sorta, ai quali essa dichiara con la sottoscrizione dei

documenti di gara di rinunciare. Il recesso non ha effetto per le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione.

Dalla data di efficacia del recesso, il soggetto fornitore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'Azienda. In tal caso, il fornitore avrà diritto al pagamento delle prestazioni, purché correttamente eseguite a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

Art. 21 (Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)

L'A.O. Ordine Mauriziano, quale Stazione appaltante, visto l'art. 26 D. Lgs n. 81/08 e s.m.i., precisa che non è stato redatto il D.U.V.R.I. definitivo, poiché la fornitura consiste nella mera consegna di materiale.

Il Fornitore si obbliga a rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del D.Lgs. 50/2016.

Art. 22 (Responsabilità civile e polizza assicurativa)

La Ditta appaltatrice è responsabile dei danni a persone o a cose dell'Azienda ospedaliera o di terzi che possano derivare dalla fornitura in oggetto per colpa imputabile ad essa o ai suoi dipendenti. L'Azienda ospedaliera è completamente sollevata da qualsiasi responsabilità al riguardo.

A tale scopo la Ditta aggiudicataria ha contratto apposita polizza assicurativa come indicato nell'art. 30 del Disciplinare di gara:

polizza R.C.T. n. 0U/M14428878 della società Itas Mutua;

Art. 23 (Rinvio alla Documentazione di gara)

Per quanto non previsto e non modificato dal presente contratto, trovano applicazione le disposizioni contenute nella documentazione di gara, che anche se non materialmente allegata, costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto e relativi allegati, si farà riferimento, in quanto applicabili, alle norme del codice civile.

Art. 24 (Foro competente)

Per le eventuali controversie derivanti dall'interpretazione o dall'esecuzione della fornitura in oggetto le parti contraenti riconoscono come unico foro competente esclusivamente il foro di TORINO.

Art. 25 (Spese di contratto, registrazione e varie)

La presente scrittura privata verrà registrata solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del T.U. approvato con D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986.

In caso di registrazione le spese saranno a totale carico della Ditta contraente.

Ai fini fiscali il presente contratto, qualora registrato, sarà soggetto ad imposta di registro in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 avendo per oggetto prestazioni soggette ad I.V.A..

La registrazione presso il competente Ufficio del Registro sarà effettuata dalla S.C. Affari Generali dell'A.O. Ordine Mauriziano, quale committente.

Art. 26 (Riepilogo documentazione allegata)

E' materialmente allegato al presente atto e costituisce parte integrante e

sostanziale il seguente documento:

- Allegato “A”: Offerta economica in copia conforme;

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto, sebbene non materialmente allegati, i seguenti documenti e atti:

- il bando di gara;
- il capitolato tecnico e il disciplinare di gara con relativi allegati,
- il provvedimento n. 250 del 20/03/2023 di aggiudicazione definitiva;
- le polizze per Cauzione definitiva e R.C.O.

Letto, confermato e sottoscritto

Per l' A.O. Ordine Mauriziano di Torino

Il Direttore Generale: Dr. Maurizio Gaspare Dall'Acqua

Per la Società Tres Line s.r.l.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione;

Sig.ra Maria Laura Ferrari
